

Guasti macchine: dalla Francia arrivano alcune buone idee

Il futuro della guasti macchine passa per lo sviluppo di nuovi settori industriali. Biotecnologie, tecnologie dell'informazione necessitano spesso di contratti specifici

Dopo anni di sonno più o meno profondo, il mercato francese guasti macchine si è lentamente svegliato. Sembra che le imprese francesi abbiano, dall'inizio del decennio, cominciato a comprendere che i loro beni e i loro strumenti di produzione non sono sempre ben coperti.

L'offerta di assicurazione guasti macchine si divide in tre segmenti. Prima di tutto i grandi gruppi, specialisti dei rischi d'impresa. Vi si trova Axa, Gan Eurocourtage, AGF e Covéa, con Generali in posizione più bassa. Poi ci sono gli specialisti dell'impresa come Ace, AIG e Albingia, che formano un secondo segmento dell'offerta. E, infine, la maggior parte degli assicuratori che corteggiano le PMI o le imprese molto piccole, propongono sia contratti ad hoc, sia, più spesso, la garanzia in opzione nella multirischi per l'impresa (MRE).

Più discreto, ma meno volatile rispetto agli altri rami danni

In sé la diversità dell'offerta attuale è una sorpresa. Dopo il 2001, e senza aver subito gli stessi aumenti degli altri rischi d'impresa, la copertura guasti macchine era divenuta una garanzia molto poco apprezzata. Al punto che, nel suo discorso di chiusura degli incontri dell'Amrae 2002, Philippe Detrez, ex presidente dell'associazione dei risk manager, aveva citato questo ambito come uno di quelli per i quali non si trovavano più assicuratori con "appetito".

Ma sembra che, da due o tre anni, le cose siano cambiate. Nei dati della FFSA (Federazione Francese delle società di assicurazione, omologa della nostra ANIA, ndt), la polizze guasti macchine si tro-

vano divise tra gli artigiani, i commercianti, le società di servizi e i grandi rischi tecnici. Nella prima categoria, il ramo guasti macchine rappresenta il 3% dei 1,4 mld di euro di premi raccolti, essendo incluso nel 34% dei contratti. È una piccola nicchia, ma per la quale l'inclusione gioca il ruolo del motore che dovrebbe favorire il decollo dei premi.

Nel conto aggregato di grandi rischi tecnici, l'ammontare dei premi è di 370 mln di euro nel 2005, in calo di 5 mln di euro rispetto al 2004, ma in crescita di circa il 24% rispetto al 2000.

Testimonianza.
Stephane Henry, broker, presidente di Ascora

"IL GUASTO MACCHINE NON È PIÙ UNA GARANZIA ACCESSORIA"

"Penso che il guasto macchine sia in qualche modo entrato nei costumi. È oggi un contratto che, a differenza dei danni indiretti, è ormai più facilmente sottoscritto dalle imprese che vogliono coprire tutti i beni. Le macchine, gli strumenti di produzione, i materiali informatici ne fanno pienamente parte. In questo senso non è più una garanzia accessoria. Si trova sul mercato delle compagnie generaliste, delle compagnie specialiste dei rischi d'impresa, ma occorre dire che se alcune sono meglio piazzate di altre, tutte hanno una conoscenza corretta di quello che è il guasto macchine. Si possono dunque trovare soluzioni sia nei contratti specifici, sia nelle multirischi delle imprese".

Il tema trattato in questo articolo è di suo interesse?

ASSINEWS

è la rivista che ogni mese la informerà su questo e tanti altri temi di tecnica, giurisprudenza ed attualità assicurativa.

SI ABBONI ORA!

➔ via web sul sito www.assinews.it

compilare il modulo alla pagina

<http://www.assinews.it/rivista/abbonamento.html>

➔ via fax al numero 0434.20645

compilare il seguente modulo - pagamento a ricevimento fattura



Abbonamento annuale alla rivista cartacea

Compagnie, Banche
150,00 euro

Agenti, Broker, altri
110,00 euro



Abbonamento annuale alla rivista + annualità 2005 su CD (volume unico)

Compagnie, Banche
180,00 euro

Agenti, Broker, altri
140,00 euro

Società/Nome

All'attenzione di

Via

CAP Città Prov.

Part. IVA/C.F.

Tel. Fax e-mail

PRIVACY Ai sensi dell'art. 13, D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 *codice in materia di protezione dei dati personali* i dati personali da Lei forniti saranno oggetto di trattamento nel rispetto delle disposizioni sopra richiamate. I dati verranno trattati per: esigenze amministrativo-contabili relative alla fornitura del servizio/prodotto da Lei acquistato; inviare materiale promozionale su prodotti e/o servizi analoghi di Assinform Srl; fini statistici. Il trattamento potrà effettuarsi con o senza l'ausilio di mezzi elettronici. Non è necessario richiedere il consenso al trattamento dei dati personali comuni inerenti gli obblighi contabili e fiscali in quanto imposto da obblighi di legge, mentre negli altri casi è facoltativo. Il rifiuto può tuttavia generare difficoltà ad onorare gli impegni. Le è riconosciuto l'esercizio dei diritti di cui all'art.7 legge n.196/03, in particolare può richiedere in ogni momento la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che La riguardano e può chiederne la rettifica o l'immediata cancellazione. Può inoltre opporsi al trattamento, in tutto o in parte rispetto agli scopi sopra citati. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è Assinform Srl. Per ogni comunicazione Lei può contattare Assinform Srl: via posta: Assinform Srl, Viale Dante, 12 33170 Pordenone; via fax: 0434.20645; via mail: info@assinews.it

Assinform Srl - Viale Dante, 12 - 33170 Pordenone - Tel 0434.26136 - fax 0434.20645 - info@assinews.it